



Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa

INFORMATIVA AL PUBBLICO IN TEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

aggiornata al 30 giugno 2025

(ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII)



Indice

1. Introduzione.....	3
2. Assetti organizzativi e di governo societario.....	3
3. Categoria dimensionale della Banca.....	4
4. Componenti degli organi collegiali in carica e direzione generale.....	4
5. Numero e tipologia incarichi degli esponenti in altre società o enti.....	7
6. Denominazione e funzioni/competenze dei comitati endo-consiliari.....	7
7. Politiche di successione.....	8



1. Introduzione

Il presente documento è redatto in attuazione delle Disposizioni di Vigilanza per le banche in tema di governo societario, che stabiliscono obblighi di informativa al pubblico da soddisfare tramite pubblicazione sul sito internet aziendale (“Disposizioni di vigilanza per le banche” di cui alla Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte prima - Titolo IV - Capitolo 1 - Sezione VII - Par.1).

Il presente documento è pubblicato con riferimento al 30.06.2025. Le informazioni riportate nel documento sono periodicamente verificate a cura della Banca e aggiornate qualora intervengano modifiche di rilievo che incidono sulle stesse.

2. Assetti organizzativi e di governo societario

Il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop. è una società cooperativa a mutualità prevalente che fa parte del Gruppo BCC Iccrea. In tale qualità essa è tenuta all’osservanza delle direttive emanate dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento, in conformità al contratto di coesione sottoscritto o per l’esecuzione delle istruzioni impartite dall’autorità competente nell’interesse della stabilità del Gruppo.

La Banca è iscritta all’Albo delle banche al n. 5387 e all’Albo delle società cooperative al n. A105340 - Cod. ABI 08542 - Registro Imprese di Ferrara e Ravenna - C.F.: 01445030396. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

La Banca ha sede a Faenza, in Piazza della Libertà 14.

La Banca adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale entrambi di nomina assembleare. La Banca, in linea con le disposizioni normative¹, è caratterizzata anche dalla presenza del Collegio dei Proviviri, di nomina assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed ha la facoltà di deliberare in merito a tutti gli atti rientranti nell’oggetto sociale che non siano riservati dalla vigente normativa alla competenza dell’Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, è responsabile delle funzioni di supervisione strategica e di gestione definite dalle Disposizioni di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 23 dello Statuto Sociale, ha provveduto alla nomina di un Comitato Esecutivo al quale ha delegato specifiche funzioni di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 46 dello Statuto Sociale, ha nominato il Direttore Generale al quale sono state conferite specifiche deleghe operative, formalizzate e deliberate insieme alla nomina. Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura interna e, come tale, partecipa alla funzione di gestione.

Il Collegio Sindacale della Banca vigila sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione nonché sull’adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili. Tale Organo è responsabile delle funzioni di controllo definite dalle Disposizioni di Vigilanza.

¹ Cfr. TUB, art. 30, comma 5; Statuto Tipo delle Banche Affiliate, art. 45.



La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società EY SpA, alla quale è stato conferito l'incarico per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 18.05.2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Per ulteriori informazioni in merito all'assetto di governo societario adottato dalla Banca si rinvia allo Statuto sociale, consultabile al link <https://www.labcc.it/statuto-e-regolamenti>.

3. Categoria dimensionale della Banca

Ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, le banche sono suddivise nelle tre seguenti categorie dimensionali:

- a) banche di maggiori dimensioni o complessità operativa, e cioè i) le banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, par. 4 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi; ii) le banche quotate;
- b) banche intermedie, e cioè le banche con un attivo compreso tra i 5 miliardi di euro e i 30 miliardi di euro, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente;
- c) banche di minori dimensioni o complessità operativa, e cioè le banche con un attivo pari o inferiore a 5 miliardi di euro, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente.

Le medesime Disposizioni precisano che non rientrano tra le banche di maggiori dimensioni o complessità operativa le banche di credito cooperativo che appartengono a un gruppo bancario cooperativo, salvo che sia altrimenti determinato a seguito del processo di autovalutazione da condurre ai sensi del paragrafo 4.1 della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione I.

All'esito del processo di valutazione condotto sulla base dei criteri previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, la Banca ritiene di potersi classificare nella categoria delle banche intermedie, tenuto conto delle seguenti caratteristiche:

- attivo di bilancio, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente, compreso tra i 5 miliardi di euro e i 30 miliardi di euro;
- appartenenza ad un gruppo bancario cooperativo e ad un network operativo che consente alla Banca di adottare un assetto caratterizzato da un limitato grado di complessità operativa/organizzativa in quanto fa ricorso a diversi servizi offerti dalla Capogruppo, da altre Società del Gruppo o da organismi di categoria;
- tipologia di attività svolta orientata all'attività bancaria tradizionale;
- assenza di quotazione sui mercati regolamentati;
- cultura aziendale improntata al carattere di "banca locale" orientata alle famiglie ed alle imprese dei territori di riferimento.

4. Componenti degli organi collegiali in carica e direzione generale

Il **Consiglio di Amministrazione**, in coerenza con le previsioni dello Statuto, è composto da 13 membri, in possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dalla normativa vigente. L'organo è



stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2025 e resta in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2027.

L'età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di 57 anni. In particolare, è presente 1 Amministratore di età compresa nella fascia tra 35 e 45 anni, sono presenti 4 Amministratori di età compresa nella fascia tra 46 anni e 55 anni, 8 Amministratori di età compresa nella fascia tra 56 anni e 70 anni.

L'organo è composto da 9 uomini e 4 donne e, pertanto, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, il 33%² dei componenti il Consiglio di Amministrazione è espressione del genere meno rappresentato.

Con riferimento alla permanenza nella carica, 3 Amministratori sono neo-eletti, 2 Amministratori ricoprono la carica da un periodo compreso tra 1 e 5 anni, 6 Amministratori la ricoprono da un periodo compreso tra 6 e 10 anni, 2 Amministratori la ricoprono da un periodo compreso tra 11 e 15 anni.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 13, c.2 del decreto ministeriale del 23 novembre 2020, n. 169, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso del requisito di indipendenza.

In materia di sistema dei controlli interni e in relazione alle attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati è stato costituito il Comitato Rischi endoconsiliare al quale sono state assegnate tali responsabilità.

Si riportano di seguito le principali informazioni relative ai membri del Consiglio di Amministrazione:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica di Amministratore (in anni)
Presidente	Giuseppe Gambi	64	Maschile	15
Vice Presidente vicario	Gianni Lombardi	62	Maschile	8
Vice Presidente	Emanuela Bacchilega	56	Femminile	9
Amministratore esecutivo	Riccardo Walter Morfino	69	Maschile	12
Amministratore esecutivo	Carlo Dalmonte	65	Maschile	3
Amministratore esecutivo	Antonio Buzzi	55	Maschile	6
Amministratore esecutivo	Andrea Ferrini	54	Maschile	6
Amministratore esecutivo	Paolo Mongardi	61	Maschile	6
Amministratrice	Federica Bandini	58	Femminile	3
Amministratrice	Lucia Vera Caroli	49	Femminile	0
Amministratrice	Giuliana Cortini	64	Femminile	8
Amministratore	Matteo Leoni	46	Maschile	0
Amministratore	Michele Tampieri	36	Maschile	0

² Qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore.



* * * *

Il **Collegio Sindacale**, in coerenza con le previsioni dello Statuto Sociale, è composto da 5 membri, di cui tre effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente. L'organo è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2025 e resta in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2027.

L'età media dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è di 49 anni. In particolare, sono presenti 1 Sindaco effettivo di età inferiore a 45 anni, 2 Sindaci effettivi di età compresa nella fascia tra 45 anni e 55 anni.

Tra i Sindaci effettivi sono presenti 2 uomini e 1 donna e, pertanto, il 33% dei componenti è espressione del genere meno rappresentato. I Sindaci supplenti sono rappresentati da 1 uomo e 1 donna.

Con riferimento alla permanenza nella carica, 1 Sindaca supplente è neo-eletta, 1 Sindaca effettiva ricopre la carica da un periodo compreso tra 1 e 5 anni, 1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente ricoprono la carica da un periodo compreso tra 6 e 10 anni, 1 Sindaco effettivo ricopre la carica da un periodo compreso tra 11 e 15 anni.

In conformità con quanto previsto dall'art. 42 dello Statuto tutti i Sindaci sono in possesso del requisito di indipendenza.

Si riportano di seguito le principali informazioni relative ai membri del Collegio Sindacale:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica di Sindaco (in anni)
Presidente	Damiano Berti	55	Maschile	12
Sindaco Effettivo	Nicola Maria Baccarini	50	Maschile	6
Sindaca Effettiva	Alessandra Baroni	43	Femminile	3
Sindaca Supplente	Maria Beatrice Bassi	54	Femminile	0
Sindaco Supplente	Renzo Galeotti	66	Maschile	6

Si rappresenta, infine, la composizione della Direzione Generale della Banca:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica (in anni)
Direttore Generale	Gianluca Ceroni	60	Maschile	8
Vice Direttore	Marco Secci	58	Maschile	0



5. Numero e tipologia incarichi degli esponenti in altre società o enti³

Si riportano di seguito il numero e la tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti:

Nome e Cognome	Incarichi di amministrazione	Incarichi di controllo
Giuseppe Gambi	5	2
Gianni Lombardi	4	/
Emanuela Bacchilega	5	/
Federica Bandini	1	/
Antonio Buzzi	12	/
Lucia Vera Caroli	5	/
Giuliana Cortini	/	2
Carlo Dalmonte	13	/
Matteo Leoni	8	/
Andrea Ferrini	7	/
Paolo Mongardi	13	/
Riccardo Walter Morfino	3	/
Michele Tampieri	4	/
Damiano Berti	1	25
Nicola Maria Baccharini	/	9
Alessandra Baroni	/	8
Gianluca Ceroni	1	/
Marco Secci	/	/

6. Denominazione e funzioni/competenze dei comitati endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione, considerando l'appartenenza della Banca alla categoria delle banche intermedie, ha costituito il Comitato Rischi endoconsiliare che svolge funzioni consultive, istruttorie e supporto al CdA in materia di rischi e sistema di controlli interni. Sono membri del

³ Per ciascun esponente vengono indicati:

- il numero di incarichi di amministrazione detenuti, tenendo in considerazione i seguenti ruoli: amministratore - anche se presidente dell'organo -, amministratore unico, amministratore delegato liquidatore, direttore generale;
- il numero di incarichi di controllo detenuti, tenendo in considerazione i seguenti ruoli: sindaco effettivo - anche se presidente dell'organo -, sindaco supplente.



Comitato Rischi endoconsiliare i seguenti Consiglieri: Giuseppe Benini (Presidente del Comitato), Giuliana Cortini e Tiziano Samorè.

7. Politiche di successione

La Banca, pur non rientrando nella categoria delle Banche di maggiori dimensioni o complessità operativa (come sopra specificato), ha ritenuto opportuno formalizzare piani di successione volti al ricambio generazionale per la carica di Amministratore.

Si richiama, a tale proposito, quanto riportato nell'art. 33 dello Statuto e nell'art. 17.2 del Regolamento Assembleare ed elettorale presenti nel sito.